

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Verbale n. 6 del 04/04/2016

OGGETTO: *Parere sulla proposta di deliberazione "Imposta unica comunale (IUC): modificazioni ed integrazioni ai regolamenti per la disciplina dell' IMU e della TASI approvati con deliberazione del c.c. n. 39 del 22/07/2015.*

Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Pinerolo, composto da:

- Dott. Carrera Ernesto (Presidente);
- Dott.ssa Farinoli Barbara (componente);
- Rag. Di Bella Vincenzo (componente);

nominato con deliberazione consiliare n. 43 del 22 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge;

Visto che in base all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e s. m. e i., «de Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti».

Dato atto che, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, L. 28 dicembre 2001 n. 448, il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate, con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento, deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione. In tal senso dispone altresì l'art. 1, comma 169 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta stabilisce che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno».

Considerato che l'art.1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 1° marzo 2016 che differisce al 30 aprile 2016 il termine di approvazione da parte dei comuni dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

Visti i Regolamenti per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI), approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 22/07/2015.

Viste le recenti modifiche normative introdotte alla disciplina dell'IMU e della TASI dall'art.1 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Preso atto che l'ente intende pertanto apportare alcune modifiche ed integrazioni ai predetti regolamenti riguardanti l'Imposta municipale propria (IMU) ed il Tributo per i servizi indivisibili (TASI), al fine di uniformarli alle modifiche normative introdotte in materia dal succitato art.1 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Esaminata la proposta consiliare di modifica ed integrazione dei suddetti regolamenti per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Richiamato l'art. 239 del T.U.E.L., nel testo modificato dal D.L. 174/2012, il quale dispone che l'organo di revisione esprime, tra l'altro, pareri con le modalità stabilite dal regolamento anche in materia di proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali.


Tutto ciò premesso,

ESPRIME

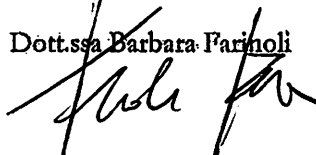
Per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla proposta di modifica ed integrazione dei Regolamenti per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvati con deliberazione del C.C. n. 39 del 22/07/2015.

Pinerolo li, 04.04.2016

Il Presidente

Dott. Ernesto Carrera


I Componenti

Dott.ssa Barbara Farinoli


Rag. Di Bella Vincenzo
